

**Verbale dell'assemblea generale ordinaria della Società Dante Alighieri
del 15 dicembre 2000 ore 19.00 – Belpstrasse 11, Berna**

Presidente: Antonio Sutera
Verbalista: Cyrill Tchimorin
Presenti: vedi lista presenze allegata.

1. Il segretario Antonio Sutera apre la seduta alle 19.05 dando a tutti i presenti il benvenuto, saluta e ringrazia in maniera particolare l'ex presidente, dott. Ezio Cattaneo. Si dà lettura del verbale dell'assemblea del 1999, dopo qualche piccola precisazione, da parte del signor Cyrill Tchimorin, si passa all'approvazione che viene effettuata all'unanimità.
2. Antonio Sutera legge la relazione ufficiale annuale. Vengono tracciati gli avvenimenti critici che si sono avvicendati negli ultimi due anni e che hanno portato alle dimissioni del consiglio direttivo e del suo presidente. Inoltre Sutera ha fatto presente delle dimissioni per motivi di salute della dott.ssa Martina Besomi e successivamente anche del presidente ad interim, Saro Maretta. Dopo la coraggiosa relazione si passa al dibattito. Prendono la parola i signori: Ezio Cattaneo, Cyrill Tchimorin, Carlo Liberto, Fabrizio Taschetta, Schuppisser. Tutti hanno espresso il desiderio di andare avanti e non guardare più indietro.
3. Si fa il punto dei corsi d'italiano, i quali, a motivo degli eventi, sono diminuiti in maniera preoccupante.
4. Sutera con il supporto di Tchimorin (cassiere provvisorio dell'ultimo tempo Cattaneo) presenta la contabilità. Il deficit già registrato e da pagare ammonta a Fr. 63,300 (insegnanti, affitto sede, AVS e altro). Il Segretario Generale, dott. Aleassandro Masi ha promesso di dare tutto il sostegno e l'aiuto finanziario necessario alla Dante di Berna per superare il momento critico.
5. Emilio Ramelli, a nome anche dell'altro revisore dei conti, Maurizio Simona, presenta il rapporto cassa, il quale si rivela essere complesso e critico per il grande deficit. Molti sono gli interventi dei presenti. Alla fine si approva, quanto acquisito, all'unanimità e si dà mandato a Sutera di cercare di riportare il tutto nella sua normalità.
6. Purtroppo, a motivo degli ultimi eventi, molti soci hanno mandato la lettera di dimissioni, nel 1999 più di 100 persone non hanno voluto rinnovare la loro fiducia.
7. Per quanto riguarda le attività per il 2001 si cercherà di coinvolgere valenti conferenzieri al fine di poter ripartire nel migliore dei modi auspicabili.

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO

8. Per quanto riguarda l'elezione del nuovo Consiglio si fa presente che l'unico rimasto del vecchio è Renzo Pierallini, oltre a Franca e Antonio Sutera, motivo per cui si devono eleggere altri 8 consiglieri, ma prima si passa alla elezione del Presidente. Si fanno le proposte. Carlo Liberto presenta Antonio Sutera, dicendo che è l'unico, nel prossimo futuro, che possa ridare vita e vitalità alla nuova Dante di Berna. L'ex presidente Cattaneo e Schuppisser fanno pressione sul nominativo di Fabrizio Taschetta perché accetti di concorrere per la presidenza. **Questi si rifiuta e l'unico rimasto in lizza è Sutera, il quale viene votato all'unanimità (28 voti su 29 presenze).**

Si passa alla elezione degli otto consiglieri. Vengono proposti: Alda Barberi, Fiorella Berger, Maurizio Simona, Alessandra Bonanno, Rosmarie Baumann, Caterina Zanotti, Elisabeth Pélissier, Salvatore Fatuzzo e naturalmente Renzo Pierallini e Franca Sutera. **Tutti vengono votati con un incoraggiante applauso.**

9. Il neo eletto Presidente, prof. Antonio Sutera, ringrazia tutti i presenti, dicendosi fiducioso di non deludere nessuno, ad una condizione: che ci sia la collaborazione di quanti l'hanno votato e di tutti quelli che si avvicineranno alla Dante di Berna.

10. Nelle varie la presidente della Pro Ticino fa un intervento nervoso e poco opportuno, dicendo che il vecchio cassiere della Società Dante, Meroni, aveva effettuato dei pagamenti (Fr. 8'400.00) per la Dante con i soldi della cassa della Pro Ticino..., essendo anche da loro tesoriere, e che entro pochi giorni si doveva ritornare tale somma... . Sutera, con la dovuta calma ha risposto che chiederà alla Sede Centrale di Roma per aver istruzioni in merito, anche perché il sospetto che Massimo Meroni abbia potuto pagare fatture della Pro Ticino con i soldi della Dante, possa essere anche possibile e pensabile!

Alle 21.30 si chiude l'assemblea, augurandosi, vicendevolmente, una buona notte, un buon Natale 2000 e un sereno anno nuovo 2001.

Cyrill Tchimorin